

INCHIOSTRO

Iroshizuku KIRI-SAME [霧雨]

di Giulio Fabricatore



A proposito del nome

Il nome “IROSHIZUKU” (色雫) è una combinazione delle parole giapponesi “iro” (色 = colore) e “shizuku” (雫 = goccia): ha, dunque, il significato, poeticamente evocativo, di “gocce di colore”. Per una precisa scelta programmatica, i colori (e, dunque, i nomi) degli inchiostri Iroshizuku sono liberamente ispirati al paesaggio, alla natura e alla cultura giapponesi, una sorta di mappatura cromatica essenziale del paese.

Kiri-same = “*pioggerella*”, con evidente riferimento al tipico colore grigiastro del cielo durante una pioggia leggera

COLORE

Si potrebbe sbrigativamente classificare questo colore come banale e/o tendenzialmente noioso, come d'altronde ci sarebbe da aspettarsi dal nome stesso: che cosa può esserci di interessante nel colore del cielo durante una pioggerella?...

Eppure ... eppure anche questo inchiostro (prescindendo dalle elevate qualità intrinseche della serie) deve essere considerato nel contesto complessivo del cosiddetto “progetto Iroshizuku”: l'attenzione della sua responsabile, Kiyomi Hasegawa, ha avuto come obiettivo la caratterizzazione cromatica dell'intero Giappone, nella sua incredibile varietà e complessità: anche la pioggerella, quindi, trova il suo posto, la sua giustificazione.

Ciò detto, e dopo aver ammesso di non avere particolare simpatia per questo “colore”, sarà opportuno ricordare che questo grigio è in buona compagnia, potendosi confrontare con una discreta quantità di inchiostri non troppo dissimili: *De Atramentis Mouse Grey*, *Diamine Grey*, *Private Reserve Grey Flannel*, *Diamine Silver Fox*, per citare solo alcuni dei più noti e diffusi.

E allora, ci si può chiedere, quale sarà il criterio che guiderà la scelta verso questo, proprio questo colore scar-tando gli altri?

La risposta è semplice e difficile allo stesso tempo: ogni grigio ha una sua personalità specifica, che si esprime in toni che generalmente esulano dalla assoluta neutralità che ci si aspetterebbe da un colore strettamente e rigorosamente “grigio”. Il segreto, come al solito, sta nel peso relativo dei suoi componenti RGB: basta un pur lieve “sbilanciamento” per mostrare un'inclinazione che finirà per far pendere la bilancia della preferenza.

SATURAZIONE

La solita prova delle tre passate canoniche rivela che la saturazione piena viene raggiunta solo a partire alla terza. Alla prima passata il colore manca ancora di consistenza e la sua personalità sembra ancora alquanto indecisa. È proprio questa “dinamica” che finisce per garantire uno shading abbastanza interessante, a patto, ovviamente, di utilizzare un pennino abbastanza largo ed adeguatamente inchiostroato.

RESISTENZA

Non è certamente un inchiostro water proof ma la permanenza sotto alcune gocce d'acqua evidenzia una soddisfacente resistenza che garantisce un'ottima leggibilità del testo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Un colore non proprio facilissimo, capace di indurre una certa mestizia, per un verso, ma adatto anche ad uno stato d'animo intimo e meditativo, incline a toni e sensazioni lievi, votato ad una sorta di raffinata melancolia.

Questo inchiostro, come tutti i 24 della serie Iroshizuku, è disponibile in due diversi “formati”:

- quello da 50 ml, a 23,40 €, corrisponde a un costo unitario di 468 €/litro ovvero 0,468 / ml: la ricarica di un comune converter costa circa mezzo euro, piuttosto caro ma commisurato alla qualità del prodotto
- quello da 15 ml, a 12,20 €, corrispondente a un costo unitario di circa 813 €/litro, ovvero circa 0,65 €/ml per la ricarica di un comune converter, decisamente caro: conviene di gran lunga il formato maggiore... a patto di usarlo!

N.B.: I prezzi indicati sono quelli praticati da GOLDPEN a luglio 2022


TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Pilot Goshizuku* NOME: *Kiri-same*
 PENNA: *Lamy Safari* PENNINO: *1,5mm*
 CARTA: *Fabiano Ecoqua*




PROVA DI SCRITTURA

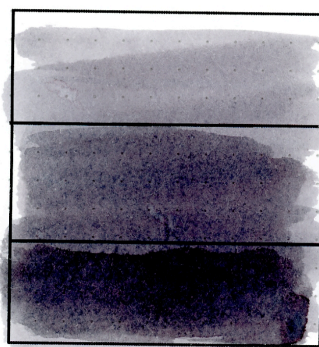
*Nel mezzo del cammin di nostra vita
 mi ritrovai per una selva oscura
 ch  la dritta via era smarrita. SSSS*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>buona</i>
Lubrificazione	<i>buona</i>	Showthrough	<i>no</i>
Shading	<i>discreto</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 
 10 sec 
 20 sec 
 30 sec _____



WATER TEST

water test
water test
water test
water test

NOTE FINALI

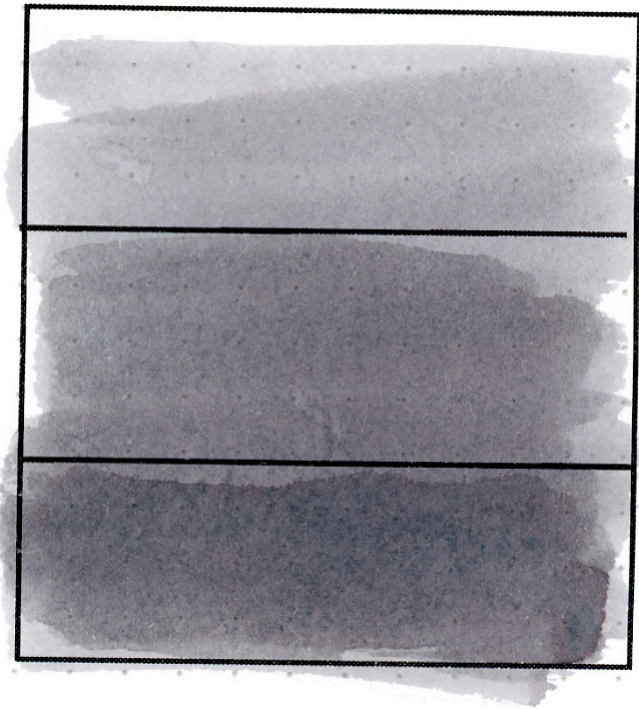
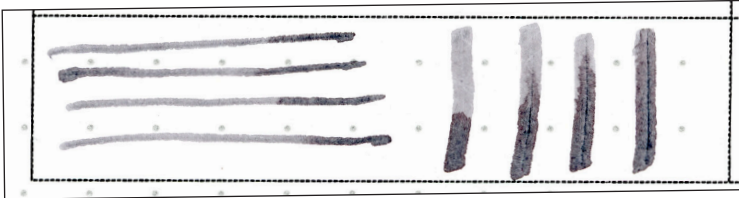
- Un colore tendenzialmente mesto ma che   in grado di riscattarsi in base alle tendenze e al mood dell'utilizzatore, passando dai toni della melancolia a quelli della riservata eleganza
- Tempi di asciugatura abbastanza brevi
- Resistenza all'acqua lodevolmente buona.

Nel mezzo del cam
mi ritrovai per un
ché la diritta via



Il testo (a sinistra in alto) evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova sopra a destra.

Il dettaglio fortemente ingrandito qui a sinistra permette di apprezzare un buon livello di shading, presente anche nei tratti più sottili



La saturazione piena è raggiunta solo alla terza passata, a testimoniare una “dinamica” che vale a spiegare la presenza di uno shading abbastanza evidente

WATER TEST
water test
water test
water test
water test

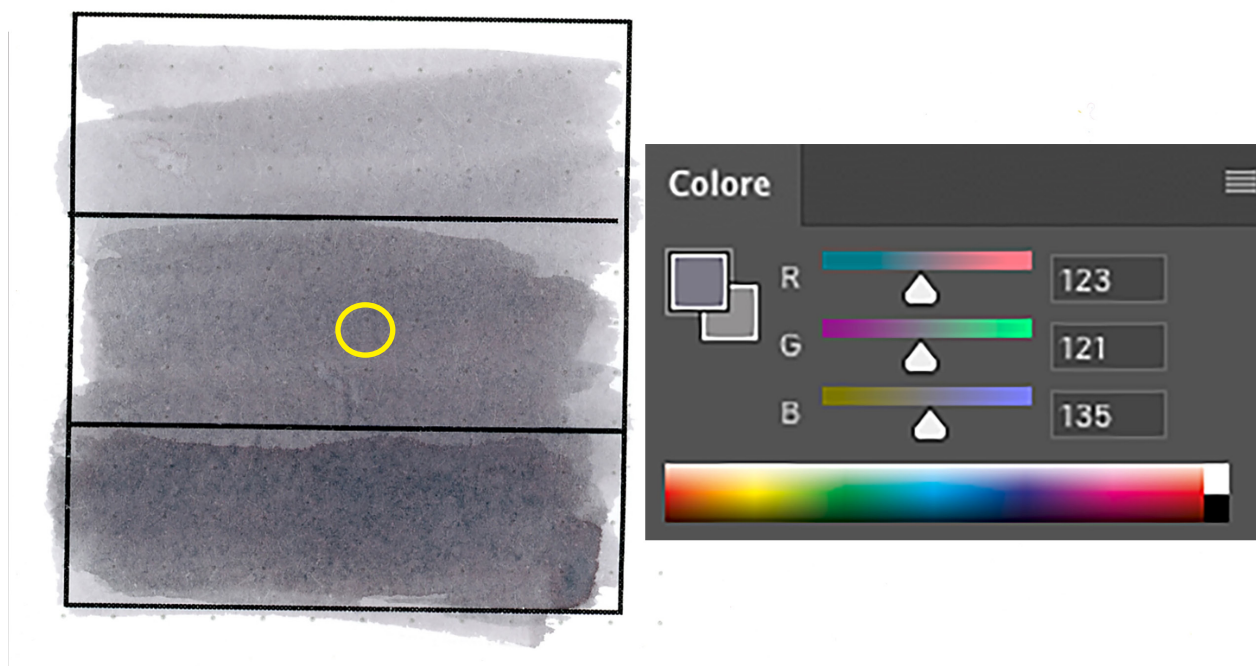
Non sarà un water proof ma questo inchiostro appare in grado di offrire un'ottima resistenza all'acqua, con una conservazione quasi perfetta della leggibilità del testo

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker X-Rite mediante lo scanner EPSON V850 PRO.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.

x-rite



INCHIOSTRO: PILOT Iroshizuku *KIRI-SAME*
Composizione RGB: R = 123, G = 121, B = 135

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...)

[agosto 2022]

[recensione pubblicata sul sito www.ilpennofilo.it]